



GESUITI

Provincia d'Italia
della Compagnia di Gesù
P. PROVINCIALE

Roma, 9 dicembre 2014

Oggetto: Convocazione 9a Congregazione Provinciale

Carissimi Padri e Fratelli,

la pace e la gioia del Signore che viene!

Con lettera dell'8 dicembre 2014, il P. Generale ha convocato la 36^a Congregazione Generale della Compagnia di Gesù.

Udito il parere dei consultori di Provincia, con la presente lettera convoco la 9^a Congregazione della Provincia d'Italia. I Congregati dovranno trovarsi presso la Casa delle Suore Ancelle di Cristo Re, in via di Montecuccio 25, a Roma, il 7 aprile 2015, in modo che il giorno seguente, 8 aprile, abbia inizio la prima sessione, alle ore 9.00.

La Compagnia chiede a ciascuno di noi di:

- ◆ procedere all'elezione dei partecipanti alla Congregazione Provinciale;
- ◆ contribuire alla risposta alla domanda posta dal P. Generale;
- ◆ formulare eventualmente dei postulati destinati al P. Generale oppure alla Congregazione Generale.

I. LA CONGREGAZIONE PROVINCIALE

1. I compiti che dovranno essere assolti da coloro che saranno designati a partecipare alla Congregazione Provinciale sono:

- a) eleggere 3 rappresentanti della Provincia d'Italia alla Congregazione Generale e i loro sostituti;
- b) rispondere alla domanda specifica posta dal P. Generale nella sua lettera di convocazione della Congregazione Generale dell' 8 dicembre 2014: "Meditando sulla chiamata del Re Eterno, quali riteniamo, nel nostro discernimento, essere i tre appelli più importanti che oggi il Signore rivolge a tutta la Compagnia?";
- c) esaminare, sotto la direzione del P. Provinciale, i problemi proposti nella relazione sullo stato della Provincia (cfr. Formula 85.4);
- d) "decidere se convenga o no inviare dei postulati alla Congregazione Generale o al P. Generale, come approvati dalla Congregazione Provinciale" e determinarne il testo (cfr. Formula 77.1-2).

2. Prenderanno parte alla Congregazione Provinciale

a) in virtù del loro ufficio:

- * il Provinciale,
- * il Vice-Provinciale,
- * il Socio del Provinciale,
- * l'Economo di Provincia,
- * i tre Superiori locali di nomina generalizia, tra i quali il Rettore della Comunità di *La Civiltà Cattolica*;

b) 40 gesuiti in virtù di un'elezione dalla base;

c) alcuni designati dal Provinciale (al massimo 5).

In totale, quindi, la Congregazione sarà composta da un massimo di 52 membri.

II. ISTRUZIONI PER L'ELEZIONE PREVIA

1. Il *materiale necessario per l'elezione previa* si trova accluso a questa lettera, affinché ognuno possa esercitare il diritto di voto. Esso comprende: a) l'elenco generale dei gesuiti della Provincia aventi voce passiva, disposti in ordine alfabetico a partire dalla lettera D estratta a sorte (cfr. Formula 20), b) due buste, di cui una già predisposta con l'indirizzo del Provinciale; c) la scheda, su cui sono stampate 25 righe, per scrivervi i nomi delle persone che ognuno sceglierà percorrendo *tutto* l'elenco generale.

2. *Hanno voce attiva* tutti i membri della Provincia che sono entrati nella Compagnia prima del 8 dicembre 2009.

3. *Hanno voce passiva* tutti coloro che sono entrati nella Compagnia prima del 8 dicembre 2006.

4. *Partecipano in virtù del loro ufficio* (perciò non figurano nell'elenco di coloro che possono essere votati), oltre al Provinciale e al Vice-Provinciale, i seguenti Padri:

P. Paolo Bizzeti	già nominato dal P. Generale come Rettore della Comunità dell'Istituto Filosofico Aloisianum - Padova
P. Lino Dan	Superiore della Residenza S. Fedele - Milano
P. Francesco De Luccia	Economo della Provincia
P. Gian Giacomo Rotelli	Socio del Provinciale
P. GianPaolo Salvini	Rettore della Comunità di <i>La Civiltà Cattolica</i> - Roma

5. Nella apposita scheda si possono inserire fino a 25 *nomi*. I nomi vengano scelti da tutto l'elenco inviato, avendo cura che nella Congregazione siano adeguatamente rappresentate le varie opere e Comunità di tutta la Provincia. Vengano poi scritti sull'apposita scheda in ordine alfabetico e a stampatello. Non si possono scrivere più di 25 nomi, altrimenti la scheda verrà annullata. Se ne potranno tuttavia scrivere di meno o anche rispedire la scheda bianca.

6. Effettuata la votazione sulla scheda non firmata (anche nel caso di scheda bianca), questa va inserita nella busta piccola, senza scrivere il proprio nome neppure sulla busta. La busta anonima che contiene il voto si metta dentro la busta grande già indirizzata al Provinciale, sulla quale è necessario porre la firma del votante nello spazio indicato.

In ogni busta indirizzata al Provinciale ci deve essere una sola scheda chiusa, pena l'annullamento.

Dati i possibili ritardi delle Poste, si suggerisce di consegnare le buste regolarmente chiuse al Superiore, il quale provvederà a *farle pervenire al Provinciale entro il 15 gennaio 2015* tramite corriere o per altra via sicura.

Prego i Superiori di avvisare la Comunità che la scheda va inviata anche se si vota scheda bianca.

7. I voti dovranno essere personali, dati cioè per convinzione propria e per conoscenza diretta o indiretta delle persone indicate, dopo aver considerato il tutto nella preghiera. In caso di dubbio è lecito domandare informazioni, sotto segreto, a qualche persona prudente. Nessuno però dia informazioni se non è richiesto.

8. Dalla data di questa lettera fino al 15 gennaio 2015, *in virtù di santa obbedienza*, si comanda — anche a quelli che nell'elezione non hanno diritto di voto — che *nessuno si adopri in qualsiasi modo perché altri o egli stesso sia eletto o escluso e che nessuno dia il voto a se stesso* (cfr. Formula 9.4).

9. Se qualcuno trova qualche errore nei documenti inviati lo segnali immediatamente al Provinciale.

III. I POSTULATI

1. Tutti possono inviare postulati alla Congregazione Provinciale.
2. Trattandosi di una Congregazione Provinciale in vista della Congregazione Generale, possono essere inviati postulati destinati al P. Generale oppure postulati destinati alla Congregazione Generale stessa. Quelli *destinati al P. Generale* hanno lo scopo di "informarlo utilmente su ciò che nella Provincia c'è da correggere e da promuovere circa la propria perfezione e l'aiuto delle anime, o proporgli i mezzi adatti a promuovere tale scopo" (Formula 78,1.2°). Devono quindi riguardare *la Provincia* e non la Compagnia universale.

I postulati *destinati alla Congregazione Generale*, invece, devono trattare questioni che riguardano la vita di *tutta la Compagnia e il suo Istituto*.

3. All'inizio di un postulato deve essere indicato a chi è destinato. *Ogni postulato venga redatto in foglio separato, firmato dal redattore o dai redattori.*
4. I postulati possono essere presentati direttamente alla Congregazione Provinciale oppure affidati a chiunque deve parteciparvi.
"A tutti è lecito inviare postulati alla Congregazione Generale, tuttavia non si ignori la Congregazione Provinciale senza un motivo adeguato da indicare nello stesso postulato" (Formula 9.2).
5. Salvi naturalmente i diritti dei Congregati circa la presentazione dei postulati, si raccomanda che i postulati, debitamente firmati, *pervengano alla Curia del Provinciale entro il 15 febbraio 2015.*
6. La partecipazione alla Congregazione Provinciale coinvolge tutti anche per altre vie. Si possono dare informazioni e suggerimenti a coloro che vi prenderanno parte e costoro sono invitati a consultarsi con i membri della propria o di altre Comunità.

I Superiori possono opportunamente discutere questioni da presentare alla Congregazione Provinciale e in particolare elementi di risposta alla domanda posta dal P. Generale con i loro consultori e con tutta la Comunità riunita, coinvolgendo, se lo si ritiene opportuno, qualcuno che parteciperà alla Congregazione Provinciale.

Concludo questa lettera affidando fin d'ora alle preghiere di ciascuno di voi la preparazione e lo svolgimento sia della prossima Congregazione Provinciale che di quella Generale, perché tutto avvenga soltanto sotto l'ispirazione dello Spirito Santo *ad maiorem Dei gloriam!*

Fraternamente in Cristo Gesù,

P. Gianfranco Matarazzo SJ
Provinciale d'Italia

